



Ordine degli Avvocati
di Busto Arsizio

Tribunale di Busto Arsizio



Procura della Repubblica

PROTOCOLLO PER LE UDIENZE PENALI DEL TRIBUNALE DI BUSTO ARSIZIO

**condiviso dai magistrati del Tribunale e della Procura della Repubblica,
dal Consigli dell'Ordine degli Avvocati del foro,
dalla Camera Penale e dal Sindacato Avvocati
di Busto Arsizio**

Premessa. Scopo del presente accordo è quello di rendere maggiormente funzionale il servizio giustizia, nell'interesse dei cittadini, dei difensori e dei magistrati.

Il tentativo di rendere più sostenibile l'attuale gestione del processo penale e di rendere un più decoroso servizio alla collettività muove dalla consapevolezza che le risorse, sia umane che materiali oggi ad esso destinate, sono drammaticamente insufficienti e che per fronteggiare l'emergenza, è necessario individuare di comune accordo, alcune modalità operative utili al miglioramento dell'esistente.

La formulazione del presente protocollo dell'udienza penale, redatto all'esito degli incontri tenutesi con la partecipazione del Presidente della sezione penale, si fonda sulla convinzione che la corresponsabilizzazione di tutti gli operatori, sul presupposto che le regole che saranno poste vengano poi concretamente osservate da tutti i sottoscrittori, servirà a rendere maggiormente funzionale il servizio giustizia e porterà ad un recupero di efficienza processuale e ad un conseguente risparmio di energie lavorative.

Le prassi alle quali i sottoscrittori si impegnano, ciascuno per la propria parte vengono, così, di seguito indicate:

- 1) **Inizio delle udienze:** come da calendario l'inizio dell'udienza penale è fissato alle ore 9:00. Per agevolare l'arrivo dei difensori, stante le difficoltà di parcheggio e lo stato della circolazione, ci sarà una tolleranza di 15 minuti;
- 2) **Presenza dei difensori:** i rappresentanti degli avvocati prendono atto di quanto rappresentato dai giudici relativamente alla difficoltà, particolarmente nella prima ora della mattina e al termine dell'udienza, di reperire il difensore di turno. Il Consiglio, ribadito che il primo obbligato ad essere presente alla chiamata del processo è il difensore dell'imputato (di fiducia o di ufficio), si impegna a sensibilizzare i difensori di ufficio sull'obbligo di essere tempestivamente presenti nei processi in cui sono stati nominati e a sanzionare le mancanze ripetute. Il difensore di ufficio di turno comunicherà al Tribunale il proprio numero di telefono ove essere reperito e si presenterà in Tribunale entro 20-30 minuti, salvo la facoltà del giudice di nominare il difensore immediatamente reperibile. I rappresentanti degli avvocati concordano che la fissazione della trattazione dei processi ad orari prefissati, ritenuta dai difensori preferibile a quella a fasce orarie, impone che sia assicurata la presenza tempestiva del difensore, in quanto la mancata trattazione del processo all'orario fissato comporterà una fase di inattività e inevitabilmente lo slittamento di tutti i processi. Si valuterà l'efficacia della proposta;
- 3) **Liquidazione parcelle:** il deposito della richiesta di liquidazione degli onorari e delle spese per gli imputati ammessi al patrocinio a spese dello Stato avverrà in udienza, o nei giorni a questa immediatamente successivi, con allegato il provvedimento ammissivo. Il Consiglio dell'Ordine e la Camera penale hanno predisposto criteri forfetari di liquidazione per tipologie di processi e/o di reati, che i magistrati ritengono congrui e rispettosi dei parametri di legge: ove il difensore si avvalga di questa modalità di liquidazione, il magistrato emetterà il provvedimento di liquidazione nel più breve tempo possibile;

- 4) Ove il difensore non si avvalga di tale modalità agevolata, la nota spese, da depositarsi entro i termini di deposito della sentenza, conterrà l'indicazione della voce di riferimento della tabella e in allegato il provvedimento eventuale di ammissione al Patrocinio a spese dello Stato. La liquidazione, salvo casi particolari, avverrà entro 60 giorni;
- 5) **Differimento dei processi:** il Tribunale, quantomeno quello collegiale, comunicherà alle parti (difensori e p.m.) e ai testi gli eventuali differimenti dei processi. I difensori daranno tempestiva comunicazione al Tribunale e al Pubblico Ministero di impedimenti o di circostanze che potrebbero determinare il rinvio del processo. In caso di concomitante impegno professionale, alla tempestiva richiesta di differimento sarà data risposta prima dell'udienza;
- 6) **Prima udienza:** la prima udienza di norma, salvo casi particolari (detenuti), sarà dedicata alla costituzione delle parti. In caso di richiesta di abbreviato in udienza, la decisione, salvo processi facili o accordo tra le parti, sarà differita ad altra udienza (per studio fascicolo e non appesantimento dell'udienza);
- 7) **Comunicazioni via mail:** i difensori che lo richiedono potranno indicare l'indirizzo di posta elettronica ove ricevere i verbali di udienza;
- 8) La Procura della Repubblica comunicherà al Consiglio dell'Ordine il calendario con i turni di udienza dei sostituti, onde agevolare il preventivo contatto tra il difensore e il magistrato che interverrà in udienza;
- 9) Ove possibile, per i processi che ricadono nell'ambito di applicazione dell'art. 2^{ter} della l. 125/08, i difensori comunicheranno preventivamente al Tribunale e al Pubblico Ministero l'eventuale opposizione alla sospensione del processo;
- 10) Le prassi come sopra definite vanno intese come eventualmente modificabili all'esito di una periodica verifica della loro praticabilità ed utilità;

- 11) Le parti deliberano, altresì, di istituire un “osservatorio”, che comprenda rappresentanti di tutti gli Uffici e gli Organismi sottoscrittori, per verificare l’effettività ed efficacia delle singole regole del presente protocollo, e per proporre eventuali correzioni e/o integrazioni.

Busto A., 19/12/2008

Il Presidente del Tribunale

Dr. Antonino Mazzeo Rinaldi

Il Procuratore della Repubblica

Dr. Francesco Dettori

Il Presidente del Consiglio dell’Ordine degli Avvocati

Avv. Brunella Cardani

Il Presidente della Camera Penale

Avv. Giuseppe Candiani

Il Presidente del Sindacato Avvocati

Avv. Walter Picco Bellazzi

Il Presidente della sezione penale

Dr. Adet Toni Novik